

Comitato Regionale PIEMONTE

VERBALE n.3 del Consiglio Regionale del 26 maggio 2018

Il giorno 26 del mese di maggio 2018 alle ore 9.00 presso gli uffici del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Via Giordano Bruno 191, Torino, si è riunito il Consiglio Regionale regolarmente convocato con avviso nota Prot. 8/con/RB/ms del 16/05/2018, per discutere il seguente ordine del giorno:

All'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Nomina Commissario CP Asti
- 4) Contributi 2018 – tagli e risorse
- 5) Raduni tecnici estivi
- 6) Progetti speciali
- 7) Campionati federali – pianificazione pluriennale
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Rosa Maria Boaglio
- i Consiglieri Regionali: Fabio Amandola, Flavio Bellone, Riccardo Borriero, Paolo Braccini, Giuseppe Colasuonno, Mauro Gavinelli, Graziano Giordanengo, Lodovico Meliga, Paolo Melardi, Pier Carlo Molinaris

Assenti:

- i consiglieri Veronica Di Nasso, Nicola Giannone

Partecipano alla riunione, in qualità di invitati: il Revisore Regionale dei Conti Dott. Vittorio Palmero, il Fiduciario Tecnico Regionale Clelia Zola, il sig. Vincenzo Reale in rappresentanza del Fiduciario Regionale dei GGG Silvia Springolo, la dipendente Fidal Servizi Myriam Scamangas (Segretario, redazione verbale).

Alle ore 9.10 la riunione ha inizio.

Punto 1	<u>Approvazione verbale seduta precedente</u>
Delibera n.30/18	Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva a maggioranza il verbale della seduta precedente astenuti i consiglieri Colasuonno e Braccini (quest'ultimo perché assente nella precedente riunione)



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Punto 2	<p><u>Comunicazioni del Presidente</u></p> <p>La Presidente si congratula con il Consigliere Braccini, presidente dell'Atletica Fossano '75, per i titoli italiani individuali di prove multiple dei suoi atleti Alice Boasso e Andrea Cerrato. Soddisfazione anche per i risultati della rappresentativa piemontese al Brixia Meeting, con due atlete convocate per il Golden Gala per le gare u18.</p> <p>La presidente informa inoltre del progetto ricevuto dall'avvocato Chiappero, presidente del Parco della Mandria inerente alla realizzazione di impianti indoor e di percorsi per la corsa all'interno del parco. La Federazione sarà poi chiamata a dare un parere tecnico in merito in caso di realizzazione.</p> <p>La presidente chiede ai consiglieri, nei limiti del possibile, di controllare i regolamenti e i dispositivi delle manifestazioni con maggiore attenzione, in modo da non creare malcontento quando le manifestazioni si sono già svolte creando errori e fraintendimenti. Si fa cenno all'ultima rimostranza ricevuta, inviata dal CUS Torino in merito al campionato ragazzi.</p> <p>Interviene il FTR sottolineando che si tratta di un problema di procedure. Ricorda che se si modifica un regolamento, la modifica va deliberata; è questa mancanza che il CUS Torino, in quest'ultimo caso, imputa al Consiglio Regionale.</p> <p>I Consiglieri Gavinelli e Molinaris discutono sulla procedura di approvazione dei dispositivi.</p> <p>Al termine della discussione, il FTR informa che la premiazione del CdS Cadetti e Cadette verrà fatta a settembre con i campionati individuali e non al termine della due giorni di gare per avere il tempo di verificare le classifiche.</p>
Punto 3	<p><u>Nomina Commissario CP Asti</u></p> <p>Prima che il Consiglio inizi la discussione in merito, prende la parola il Revisore dei Conti Dott. Palmero, il quale chiede venga messa a verbale la sua risposta alla mail del Sig. Lano inviata in data 23.04.2018 a tutti i consiglieri, a taluni organi federali e allo stesso, all'interno della quale viene esplicitamente chiamato in causa.</p> <p>Di seguito, come da richiesta, si riporta il testo della mail inviato dal Dott. Palmero al Sig. Lano e, per conoscenza, al Presidente, ai Consiglieri Regionali FIDAL Piemonte a agli Organi Federali interpellati.</p> <p><i>Buonasera a tutti,</i> <i>con riferimento a quanto in oggetto preme sottolineare che:</i></p> <p><i>* nel verbale del Consiglio Regionale del 02.03.2018, purtroppo, per ovvie ragioni di sintesi, non risultano evidenziati i passaggi completi della discussione: interpellato sulla questione relativa all'incasso in denaro contante dalle Pro Loco, rispondo che, non essendo esplicitamente previsto dai regolamenti amministrativi la gestione di cassa da parte di comitati provinciali, tale fatto, qualora accertato, risulterebbe grave, in quanto non conforme alle procedure in vigore;</i></p> <p><i>* a seguito del chiarimento fornito (mail in calce) in data 23.04.2018 dal Presidente Lano, gli importi incassati dalla società Brancaleone (Euro 677,00) – e non già dalle Pro Loco – risultano consegnati in contanti a mani del presidente Lano in data 06.01.2018, il quale ha provveduto a versarli sul conto corrente bancario presso la Banca di Asti in data 07.02.2018 (Euro 725,50);</i></p> <p><i>* per quanto sopra, la procedura più opportuna avrebbe richiesto il versamento <u>tramite bonifico bancario</u> da parte della società Brancaleone direttamente sul conto corrente bancario del Comitato Regionale in quanto, come meglio specificato in un punto successivo, i comitati provinciali avrebbero dovuto procedere alla chiusura dei conti correnti bancari/ postali a disposizione entro il 31.12.2017;</i></p>

Comitato Regionale PIEMONTE

* di tale operazione si sarebbe dovuto informare tempestivamente il reparto amministrativo regionale in quanto, pur incassati nell'anno 2018, si tratta di ricavi di competenza dell'anno 2017 e, come tali, avrebbero dovuto essere rilevati per competenza nel bilancio del CR chiuso al 31.12.2017;

* in data 02.12.2017 il Consiglio Regionale ha stabilito (Delibera 58/17) il termine dell'autonomia patrimoniale dei ccpp in data 31.12.2017: ciò significa che, come ampiamente illustrato nella mail informativa del reparto amministrativo regionale (cui sono seguiti ulteriori solleciti in ragione delle mancate risposte ai chiarimenti richiesti), i ccpp avrebbero dovuto procedere alla chiusura dei conti correnti bancari/postali a loro intestati entro il 31.12.2017.

Infine, risulta quanto mai opportuno, al fine di evitare spiacevoli incomprensioni, produrre una puntuale e precisa rendicontazione dei fatti amministrativi, unitamente all'interpello diretto del reparto amministrativo regionale volto alla risoluzione dei casi dubbi.

Sarà mia cura ribadire quanto sopra nel primo Consiglio Regionale p.v..

Cordiali saluti

Dott. Vittorio Palmero

Il Consigliere Molinaris ritiene sia competenza del Revisore quella di far notare anomalie amministrative; il Dott. Palmero ha agito nel pieno del suo ruolo.

La presidente riepiloga la situazione del CP Asti.

Il Consigliere Colasuonno ha contattato il Sig. Lano a cui ha chiesto chiarimenti sulla vicenda. Il Consigliere lamenta il fatto che il Sig. Lano non sia mai stato convocato in consiglio regionale per un incontro e un confronto, in questo modo ci sono due versioni della vicenda, una del Sig. Lano, l'altra del Comitato Regionale.

La Presidente non concorda, ricordando al Consiglio che fino al mese di febbraio 2018 ha cercato il colloquio col Presidente del CP Asti non riuscendo però mai nell'intento.

Il consigliere Giannone ritiene che il commissariamento sia una scelta affrettata.

Interviene il Consigliere Molinaris. Ci sono mail di insulti non degne di persone civili, ci sono numerose irregolarità amministrative non charite. Se si intende procedere al commissariamento, essendo astigiano, si dichiara disponibile al ruolo di commissario e lavorerà per dar vita ad un nuovo comitato provinciale in poco tempo. Però si deve essere tutti convinti, non accetta di andare allo sbaraglio.

Il Consigliere Braccini è favorevole al commissariamento. Ritiene che, al di là delle irregolarità amministrative, anche solo la maleducazione (il riferimento è alle mail di insulti indirizzate ai consiglieri regionali) debba essere punita.

Il Consigliere Amandola, favorevole al commissariamento, cita il verbale della precedente seduta del consiglio regionale (13 aprile) nella quale i consiglieri presenti avevano votato all'unanimità a favore della prosecuzione delle pratiche contro le irregolarità del CP Asti. Il consigliere Colasuonno conferma il voto a favore nella precedente seduta. Esprime dubbi sul proseguo della pratica.

Il Consigliere Gavinelli ricorda come la presidente abbia cercato più volte un incontro, come lui stesso l'avesse richiesto. Dopo l'ultimo consiglio regionale si è iniziato un iter col voto favorevole di tutti, ora si deve proseguire. Su quella strada.

Il consigliere Molinaris ritiene che se si lascia correre sul caso del CP Asti, si rischia un pericoloso precedente e una situazione di anarchia generale. Nessun presidente provinciale è un sovrano assoluto sul proprio territorio, di conseguenza, anche i presidenti provinciali e i FTP devono informarsi fino a che punto possono spingersi. Esprime un parere favorevole sul lavoro fatto dal CP Asti e sul lavoro dell'attuale FTP, Franco Russo, che ritiene debba essere recuperato alla causa del Comitato Regionale.



Comitato Regionale PIEMONTE

<p>Delibera n.31/18</p>	<p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva a maggioranza la nomina del consigliere Molinaris a commissario del CP Asti astenuti i consiglieri Colasuonno, Giannone e Molinaris</p> <p>Il Consigliere Molinaris, in qualità di neo commissario, comunica al Consiglio che, vista la situazione che si sta delineando, il CP Asti non organizzerà i campionati regionali assoluti (8 luglio), individuali ragazzi (10 giugno), e il grand prix di prove multiple (14-15 luglio), manifestazioni assegnate al CP ad inizio anno al momento della stesura del calendario regionale. In un sistema di sinergie si chiederà ad Alessandria di ospitare i campionati regionali ragazzi. Si discute sull'assegnazione delle altre due manifestazioni, rimandando la decisione al più presto.</p>
<p>Punto 4</p>	<p><u>Contributi 2018 – tagli e risorse</u></p> <p>La presidente informa il Consiglio della circolare ricevuta da FIDAL centrale in merito ai tagli di bilancio. Il taglio principale riguarda l'attività tecnica: ai territori verrà versato solo 1/8 di quanto dato sino ad ora. Ci sono alcuni punti però non chiari per cui alcuni presidenti regionali hanno deciso di scrivere a Roma per avere chiarimenti, facendo notare come non corretto il fatto che la ripartizione della cifra fosse uguale per tutti i comitati regionali, indipendentemente dalla mole di attività. In questo modo, i Comitato Regionali saranno costretti a toccare il patrimonio storico progressivo. In quest'ottica si deve assolutamente pensare di regolarizzare i calendari.</p> <p>FTR. Ritiene che in una fase in cui il patrimonio storico progressivo, a differenza degli anni precedenti, fa a calare invece che a salire, occorre, non potendo bloccare l'attività istituzionale, occorre che il CR si interroghi su quali sono le risorse irrinunciabili e quali sono i tagli in cui ci si può muovere. Ritiene che l'attività di corsa su strada, che consente di far cassa, vada incentivata. Per quanto riguarda l'attività in pista, deve essere ottimizzata tenendo conto dei tagli, e lo si deve fare già nella stesura del calendario regionale della seconda parte di stagione. Agli stati generali si era parlato di macro aree per andare in questa ottica, ma non è stata un'idea recepita. Ritiene poco consono al clima economico del momento spendere 11.000, senza alcuna entrata, per organizzare le prove multiple quasi facendo un regalo a FIDAL Nazionale che consente agli organizzatori del campionato juniores e promesse di Agropoli di mettere a carico dei Comitati Regionali le spese per le navette dall'hotel al campo gara quando si parla di una manifestazione che genera molti introiti.</p> <p>La Presidente difende la decisione di aver accettato e organizzato le prove multiple, un messaggio che si doveva dare alle società; grazie al bando delle manifestazioni nazionali della Regione si dovrebbe rientrare di alcune spese. Ritiene che una spesa di questo tipo non sia stato uno spreco ma un investimento.</p> <p>Il consigliere Molinaris biasima il comportamento di FIDAL Nazionale che effettua tagli così pesanti sull'attività tecnica così come non investe sulla formazione e sui rapporti con l'università.</p> <p>Il FTR comunica di aver chiesto spiegazioni agli uffici amministrativi su come era stata investita la cifra tagliata lo scorso anno: tale cifra era stata impiegata per i raduni tecnici, per le rappresentative cadetti di Gubbio (cross), di Fidenza, di Cles (campionati italiani per regioni su pista), e per quella allievi di Bressanone. Alla luce dei tagli effettuati, il CR</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

dovrà deciderà cosa fare per gli individualisti del criterium cadetti del prossimo ottobre, che negli ultimi anni erano stati spesati dal Comitato Regionale per promuovere l'attività.

La Presidente informa il Consiglio di aver parlato della situazione con il consigliere federale nazionale Oscar Campari in occasione del Campionato Italiano di Prove Multiple di Torino. Una soluzione per ridurre le spese del campionato italiano per regioni cadetti potrebbe essere quella di accordarsi con i gruppi sportivi militari perché possano dare i pullman per il trasporto e la logistica delle rappresentative.

Il FTR informa inoltre il consiglio di come sia emerso, dall'analisi effettuata con il supporto degli uffici amministrativi, di come lo scorso anno sia stata utilizzata la tassa euro. È emerso che una cifra importante era andata ai Comitati Provinciali. La tassa euro è poi stata utilizzata per ripagare le spese della rappresentativa indoor allievi/juniores di Lione e per donazioni come quella a Candiolo. Chiede se all'interno della tassa euro di quest'anno si possa ipotizzare di acquisire un po' di risorse per il settore tecnico.

La Presidente ritiene che i tagli possano in futuro dover comportare un aumento delle tasse di iscrizione alle gare, per lo meno in alcuni casi.

Il Revisore prende atto che, con questo provvedimento, FIDAL Nazionale dà il segnale di un netto ridimensionamento delle risorse a disposizione per i territori. Naturalmente il bilancio consuntivo dovrà tener conto di tali variazioni e il bilancio preventivo per l'anno successivo dovrà necessariamente essere predisposto coerentemente con tali minori risorse a disposizione, ove confermate. Invita il Consiglio a considerare che, nonostante il taglio delle risorse cui si faceva affidamento, al netto delle spese sostenute per i lavori della sede che lo scorso anno hanno inciso sul bilancio, il bilancio del 2018 dovrebbe chiudersi in sostanziale equilibrio. È vero che c'è un patrimonio storico accantonato negli anni ma il patrimonio storico si riduce se vi si attinge costantemente. Invita a porre un rimedio a questo continuo intaccamento esortando ad un'attenta valutazione dei costi e delle possibilità di risparmio ad essi collegati, preservando tuttavia la qualità dei servizi offerti e, al contempo, invitando a riconsiderare altre forme di entrate al fine di incrementare i proventi realizzati.

Il consigliere Amandola ritiene che nel 2018 l'attività di corsa su strada sia cresciuta, dunque potrebbe portare a fine anno un piccolo utile in più.

Il Vicepresidente Vicario Graziano Giordanengo prende la parola. Ritiene che rispetto allo scorso anno ci sarà un incremento della tassa euro come già era stato nel 2017 rispetto al 2016. Per quanto riguarda la richiesta del FTR di utilizzare la tassa euro per l'attività tecnica, ricorda come ci sia indicazione di FIDAL Nazionale di utilizzarla per investire sull'attività tecnica giovanile, quindi sicuramente la richiesta verrà accolta. Si deve regolamentare l'attività provinciale, ad esempio il Comitato Regionale non può pagare le spese di campionati provinciali di quattro giornate o più, la durata corretta che il CR può ripagare è due giornate, non oltre.

Il FTR concorda su quest'ultimo aspetto. Si deve ricordare ai CP che tutta l'attività non istituzionale che svolgono non può andare a carico del CR. Lancia poi un grido d'allarme sugli operatori SIGMA e sui giudici cronometristi, pochi e non in grado di coprire tutto il territorio. Le manifestazioni più importanti come i CdS vanno tutelate utilizzando i migliori operatori a disposizione, anche se si tratta dei giudici cronometristi della Valle d'Aosta.

Comitato Regionale PIEMONTE

	<p>Il consigliere Gavinelli concorda con l'analista del consigliere Molinaris. Chiede se si ipotizzano introiti dal Summer Camp FIDAL Piemonte.</p> <p>Il FTR comunica di non poter ancora dare dei numeri definitivi, ma che sicuramente sarà un'attività che andrà in utile.</p> <p>Il Consigliere Gavinelli propone di dar vita ad un gruppo di lavoro che tenga sotto controllo questi aspetti e lavori sulla gestione economica, rapportandosi anche con i Comitati Provinciali per razionalizzare la loro attività. Sul tesoretto esprime preoccupazione sul fatto che possa venire prelevato da FIDAL Nazionale prima che possa essere utilizzato da FIDAL Piemonte.</p> <p>Il consigliere Molinaris considera fondamentale regolarizzare l'attività dei Comitati Provinciali, a cui occorre dare impostazioni chiare. Il problema del CP Asti è dovuto anche a questo, ad un'assenza di regolamentazione chiara dell'attività.</p> <p>Durante la discussione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Revisore dei Conti Dott. Palmero esce alle 10.50 • il consigliere Bellone esce alle ore 11.00 • il giudice Vincenzo Reale esce alle ore 11.30
Punto 5	<p><u>Raduni tecnici estivi</u></p> <p>Si è mantenuta la divisione sulle tre fasce di merito: fascia alta con criteri rigidi di alta qualificazione, fascia intermedia, fascia più bassa (aperta a tutti) perché ci deve essere attenzione a tutto il territorio. Rispetto allo scorso, si propone di modificare i costi. Nel 2017 i costi di partecipazione delle tre fasce erano i seguenti: 50 - 170 – 230. Ad oggi non è possibile dare un'ipotesi di spesa dei diversi raduni perché non sono ancora state definite le sedi e, di conseguenze, non sono ancora note le spese per la logistica (vitto e alloggio). Lo scorso anno la spesa complessiva dei raduni estivi, comprensiva anche del gettone per i tecnici, era stata di 11.000,00 € circa. Per il 2018 si propone di portare la fascia A a 90,00 € (circa 15,00 € al giorno), 200,00 € la fascia B, e mantenere la fascia C a 230,00 €. Mantenendo invariata la spesa relativa ai tecnici, si calcolare di limare le spese del 50% delle spese: in questo modo si prevede un costo finale di circa 6.000,00 € che comunque è una cifra importante.</p> <p>Il consigliere Amandola ritiene che i raduni tecnici siano un'attività fondamentale per il Comitato Regionale ed è favorevole al fatto che gli atleti della fascia A paghino cifre ridotte.</p> <p>Il consigliere Colasuonno dichiara che parteciperà, come gli scorsi anni, ai raduni ma che, in quanto consigliere, intende pagare la sua quota di partecipazione. Concorda sulle cifre proposte per le prime due fasce, A e B, non sulla C. Ritiene che nei raduni estivi ci siano molti atleti della fascia C che successivamente non fanno attività e che rallentano il lavoro del gruppo; ritiene ci debba essere un tecnico dedicato solo a questo tipo di atleti.</p> <p>Il consigliere Borriero è favorevole alla fascia C, ritiene che essa abbia anche una valenza sociale, di coinvolgimento per tutti.</p> <p>Il FTR ricorda di aver sempre cercato, negli scorsi anni, di assegnare un tecnico dedicato alla fascia C che non fosse il referente. La fascia C non costa nulla al comitato ma, al contrario, produce un utile che spesso è utilizzato proprio per pagare il tecnico che la segue. Se però il Consiglio decide di eliminare tale fascia il settore tecnico si adeguerà.</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

	<p>Il consigliere Molinaris sostiene la validità della presenza della fascia C, serve per far innamorare i ragazzi meno bravi all'atletica, ragione per la quale gli atleti di questa fascia devono stare con i migliori per spirito di emulazione. Si possono però adottare degli accorgimenti per seguirne il lavoro in base al numero di iscritti. Il Consigliere Gavinelli ricorda che tali discussioni sui raduni estivi erano già emerse lo scorso anno. Propone di aumentare il costo di partecipazione della fascia C.</p> <p>Il consigliere Giannone esce alle ore 11.50</p> <p>Il FTR propone di apportare le seguenti modifiche rispetto a quanto presentato in precedenza. I tecnici non invitati dal CR pagano 150,00 € come quota di partecipazione. La fascia C può essere portata a 250,00 € trattandosi di atleta di bassa qualificazione; può così apportare l'utile necessario per pagare il collaboratore del referente tecnico di settore e il tecnico dedicato alla fascia C. Il Consigliere Colasuonno chiede di sensibilizzare tecnici e referenti perché durante i raduni tecnici estivi non influenzino gli atleti su eventuali passaggi di società.</p>
Delibera n.32/18	<p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità</p> <p>le quote di partecipazione per i raduni estivi 2018: fascia A: 90,00 € – fascia B: 200,00 € – fascia C: 200,00 €</p>
Delibera n.33/18	<p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità</p> <p>la quota di partecipazione di 150,00 € per tutti i tecnici sociali accompagnatori</p> <p>Il FTR e il Vicepresidente Vicario Giordanengo, referente della corsa in montagna, propongono di aprire il raduno regionale estivo del mezzofondo anche a questa disciplina. Non potendo utilizzare come riferimento i minimi di convocazione, si propone la seguente classificazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Fascia A: maglia azzurra, convocazione nella rappresentativa regionale cadetti• fascia B: campione regionale, piazzamento nei primi 20 dei campionati italiani• fascia C tutti gli altri
Delibera n.34/18	<p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità</p> <p>di aprire il raduno del mezzofondo alla montagna con le classificazioni per fascia sopra illustrate</p> <p>Per quanto riguarda le sedi, si dovrà ancora verificare la disponibilità e i costi di quelle al momento individuate, vale a dire: Sestriere, Mondovì, Cantalupa.</p>
Punto 6	<p>Il consigliere Molinaris esce alle ore 12.00</p> <p><u>Progetti speciali</u></p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Delibera n.35/18	<p>Prende la parola il Vicepresidente Vicario Giordanengo. Il Progetto CorriAmo, proposto dal CP Novara deve essere deliberato così come è per il CR ha già versato il contributo: Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità il contributo di 500,00 € al CP Novara per il progetto CorriAmo</p> <p>A tale proposito, il Vicario ritiene sia fondamentale darsi dei criteri e delle soglie di spesa in merito, cosa che potrà fare il gruppo di lavoro sull'amministrazione proposto dal consigliere Gavinelli.</p> <p>Il consigliere Amandola esce alle ore 12.10.</p>
Punto 7	<p><u>Campionati federali – pianificazione pluriennale</u> I punti vengono rimandati alla seduta successiva</p>
Punto 8	<p><u>Varie ed eventuali</u> I punti vengono rimandati alla seduta successiva</p>

Alle ore 12.00, esauriti i punti all'O.d.G. e non essendo emerse altre richieste, la riunione ha termine.

Il Vicepresidente Vicario
Graziano Giordanengo

Il Presidente
Rosa Maria Boaglio